

## CATANIA: ...e vissero separati e contenti!

Con l'ordinanza n. 81 del 17.12.1998 il Direttore Generale dell'ASL 3 di CATANIA ha finalmente stabilito il numero degli psicologi da assegnare alle attività autonome e a quelle intersettoriali: precisamente 20 alle attività autonome, 67 al Settore Tutela Salute Mentale e Tossicodipendenze, 24 ai Consulenti Familiari. Questa suddivisione dovrebbe essere funzionale sia ad assicurare la continuità delle prestazioni psicologiche nei Servizi Sanitari sia ad avviare quelle 'autonome'. E' proprio così? Dai numeri non si direbbe: a fronte dei 24 psicologi ci sono 31 Consulenti Familiari. A meno che non si decida di chiuderli, è evidente che 7 consulenti resteranno privi dello psicologo o lo utilizzeranno part-time. I SerT attivi sono 10, dalle caratteristiche strutturali e funzionali abbastanza diverse; parecchi di essi si avviano ad essere considerati "ad alta utenza" (in quanto presentano le caratteristiche indicate dalla 444). I DSM sono 7, alcuni interdirezionali (ognuno articolato in ambulatori decentrati, Centro Diurno, D.H.; alcuni con Comunità Terapeutica e SPDC). Le UU.MM. dovrebbero essere 1: 50.000 ab., alle quali vanno aggiunte le Unità di Neuropsichiatria Infantile, in fase avanzata di potenziamento. Con 67 psicologi da ripartite tra SerT, DSM, UU.MM. e NPI è evidente che anche in questo Settore si dovrà ricorrere a coperture a scavalco o a fare a meno dello psicologo in alcuni servizi. Lo scorporo dei 20 colleghi destinati alle attività autonome, di fatto, lascia scoperti 4 Consulenti e indebolisce la presenza psicologica negli altri servizi. E poi - curiosità legittima - dove andranno e cosa faranno questi 20 colleghi? Il dove

dipende necessariamente dal cosa: il Regolamento della ASL 3 precisa che svolgeranno attività autonome "presso strutture specificatamente individuate e mediante modelli organizzativi propriamente determinati. Rientrano in questo ambito le prestazioni psicologiche a consulenza richieste da strutture sanitarie dell'Azienda o da organismi non sanitari, secondo procedure opportunamente concordate ed ogni qualvolta la Direzione dell'Azienda ne ravvisi la necessità" (art. 3.A). Naturalmente l'augurio che si può fare al Responsabile del Servizio di Psicologia è che abbia già in cantiere tante richieste di "prestazioni psicologiche a consulenza" (cioè con corrispettivo economico) da poter occupare a tempo pieno 20 persone e che tali attività promuovano effettivamente la professionalità dello psicologo nella Sanità.

Intanto questa divisione del personale ha sollevato proteste e perplessità: si sono riscontrati dei taciti "passaggi" di alcuni colleghi da un settore ad un altro e si preparano delle "mobilità di fatto" a dispetto di qualunque norma o diritto. La destinazione alle sedi più disagiate o la corsa a quelle più comode non può essere affidata agli "insindacabili criteri di discrezionalità aziendale" (= antipatie, simpatie, alleanze e clientele), ma a **criteri oggettivi e trasparenti di mobilità**. Se si vuole evitare la nascita di contenziosi (parecchi colleghi sono già in procinto di avviarli e l'AUPI è con loro) è necessario che il Direttore Generale - prima di effettuare trasferimenti di personale - sottoscriva **con i sindacati gli accordi di mobilità**.

## Si informa che...

E' convocato per il 29.1.1999 il Direttivo Regionale, che dovrà - fra gli altri compiti - stabilire le date per i rinnovi delle cariche sindacali (aziendali, provinciali e regionali). Anche se tra difficoltà e contrasti, l'AUPI ha rappresentato per gli psicologi siciliani un punto di riferimento importante e vuole continuare ad esserlo. Coniugare continuità e rinnovamento per ogni organismo elettivo è l'impresa più difficile, ma da questo dipende la vitalità e l'efficacia di ogni gruppo organizzato. L'accordo sindacale nazionale, che ci ha portati all'interno della DIRSAN (insieme a SICUS, SIDA e SiNAFO), ha rafforzato l'area della contrattazione sanitaria non medica e speriamo di ricavarne anche a livello decentrato forza e compattezza. Il sostegno e la partecipazione degli iscritti rappresentano comunque la forza migliore. A tutti auguro un anno di impegno, di serenità e di gratificazioni.

Questo notiziario, riservato agli iscritti AUPI, è stato redatto dalla

*Segreteria Regionale AUPI*

*Dr. Paolo Bozzaro - Via Conte Ruggero, 6 - 95129 CATANIA*

*Telefax: 095.536082 - E-mail: pbozzar@tin.it*